

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 4 SETTEMBRE 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI "TARES" ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, addì quattro del mese di settembre, alle ore 18,40, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Emanuela Maria Costa, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Cavagnino Augusto - Sindaco	X		
Mongini Massimo	X		
Monti Felice	X		
Romanati Gino	X		
Massara Valentino	X		
Bertuzzi Marco	X		
Ravizza Michele	X		
Pettinaroli Franca		X	
Farinello Bianca Gianpaola		X	
Chiarinotti Mario	X		

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI "TARES" ANNO 2013.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Soriso, 4/9/2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria.

Soriso, 4/9/2013

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(f.to Piera Cavallotti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 23, il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 12 in data odierna;

VISTO il piano finanziario per l'esercizio 2013 redatto ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D. Lgs. 201/2011 dall'Ente gestore Consorzio gestione rifiuti medio novarese, comunicato con nota prot. n.1621 del 15/5/2013, integrato con i costi di diretta competenza del Comune ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2013 che prevede per il Comune di Soriso un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione del tributo, pari a € 67.279,45;

VISTO l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, il quale prevede il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 novembre 2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 redatto dal soggetto gestore e integrato con i costi di diretta competenza del Comune, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato.
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES".
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

PIANO FINANZIARIO

TARES 2013

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES “tributo comunale sui rifiuti e sui servizi” anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l’altro, stabilito ;

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Soriso si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze, pulizia delle cunette e griglie, rimozione dei rifiuti dalle strade, nonché lo svuotamento dei cestini nel territorio comunale viene effettuato dal comune con proprio personale, con frequenza settimanale, e con l'impiego di un motocarro in dotazione. Il costo interno all'amministrazione è pertanto rappresentato dal costo del personale addetto a tale servizio in relazione all'impegno percentuale di tempo dedicato al servizio (30%). L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante servizio porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dal Consorzio Medio Novarese, il quale opera mediante appalto a terzi.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- raccolta domiciliare differenziata per vetro, plastica, lattine, carta, umido;
- conferimento rifiuti ingombranti e rifiuti derivanti da sfalci e potature (verde) presso l'isola ecologica intercomunale situata nel Comune di Gargallo

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .
- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di € 0,30 al mq quale quota fissa da versare allo Stato.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e la disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU)

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dal Consorzio Medio Novarese.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	settimanale	raccolta domiciliare
Vetro	settimanale	raccolta domiciliare
Carta e Cartone	settimanale	raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	quindicinale	raccolta domiciliare
Lattine	quindicinale	raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	raccolta domiciliare
Farmaci scaduti	mensile	Bidoni
Pile esauste	mensile	Bidoni
Rottami ferrosi		conferimento presso piattaforma ecologica
Legno		conferimento presso piattaforma ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili		conferimento presso isola ecologica
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi		conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori		conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		conferimento presso piattaforma ecologica
Inerti		conferimento presso piattaforma ecologica
Abiti		conferimento presso piattaforma ecologica

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012

INDIFFERENZIATO IN DISCARICA	67.460
INGOMBRANTI IN DISCARICA	31.410
TOTALE IN DISCARICA	98.870
ORGANICO	55.420
VERDE	53.724
CARTA	23.940
VETRO	23.900
ALLUMINIO	3.100
METALLO	6.714
PLASTICA_BOTT	11.410
TESSILI	1.150
PILE	66
MEDICINALI	100
INERTI	17.246
RAEE	6.636
PERCENTUALE RECUPERO RAEE	60
RT	284.864
RD	183.340
%RD	64,36

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Soriso è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 183.340 Kg di rifiuti, pari al 64,36 % del totale.

La restante parte dei rifiuti prodotti pari al 35,64% del totale 284.864 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

CG = Costi operativi di gestione

CC = Costi comuni

CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento (pulizia strade, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 4.750,99
CSL - COSTI SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (pari al 20% del costo del personale addetto al servizio)	€ 1.355,36
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 12.013,24
AC - ALTRI COSTI	€

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 14.310,10
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (al netto delle entrate da recupero)	€ 5.893,32

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO (comprende l'8% del costo del personale addetto al servizio)	€ 4.349,07
CGG = COSTI GENERALI DI GESTIONE (comprende l'80% del costo del personale addetto al servizio spazzamento strade)	€ 15.284,85
CCD = COSTI COMUNI DIVERSI (al netto del contributo MIUR)	€ 5.866,54

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito; tale costo è stato quantificato, in base ai conteggi effettuati dalla ditta che gestisce il servizio, pari a € 3.167,33.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Accertamento, riscossione e contenzioso	€ 400,00	€ 120,00		€ 3.829,07		€ 4.349,07
Attività 2						€ -
Totale CARC	€ 400,00	€ 120,00	€ -	€ 3.829,07	€ -	€ 4.349,07
CGG - Costi Generali di Gestione						
ATI - RISORSE - ITALEUR		€ 9.501,99				€ 9.501,99
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 5.782,86		€ 5.782,86
Totale CGG	€ -	€ 9.501,99	€ -	€ 5.782,86	€ -	€ 15.284,85
CCD - Costi Comuni Diversi						
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA		€ 5.810,30				€ 5.810,30
Fornitura secchielli	€ 214,17					€ 214,17
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 157,93	-€ 157,93
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD					€ 214,17	€ 5.810,30
Totale CC	€ 614,17	€ 15.432,29	€ -	€ 9.611,93	-€ 157,93	€ 25.500,46

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCN – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK	€ 3.167,33
------------------	-------------------

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 37.525,70
CC- Costi comuni	€ 25.500,46
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.167,33
Minori entrate per riduzioni	€ 1.085,96
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni	
Totale costi	€ 67.279,45

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 4.750,99
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 12.013,24
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 13.512,79
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 5.893,32
Riduzioni parte variabile	€ 701,35
Totale	€ 36.871,69

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.355,36
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 4.349,07
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 15.284,85
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 5.866,54
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ 384,61
Totale parziale	€ 27.240,43
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.167,33
Totale	€ 30.407,76

Totale fissi + variabili € 67.279,45
verificato

Le riduzioni tariffarie previste dal regolamento comunale riguardano le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo per le quali è stato previsto un abbattimento del 10% in ragione della minore attitudine a fruire del servizio pubblico. Il minor gettito che ne deriverà, per assicurare l'integrale copertura dei costi, è stato inserito tra i costi del piano finanziario.

Le agevolazioni previste dal regolamento comunale, e non rientranti nelle ipotesi previste ai commi 15.16 e 18 dell'art. 14, d.l. 201/2011, non essendo correlate a una minore produzione di rifiuti, non sono state inserite nel Piano Finanziario ma dovranno essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura dovrà essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo.

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione	€ 384,61	€ 701,35
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ 384,61	€ 701,35

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
Esenzione immobili comunali		
altro		
Totale	€ -	€ -

5 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

I costi indicati nel Piano Finanziario devono essere ripartiti tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo normalizzato, mediante la determinazione di tariffe da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

DATI GENERALI		%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	27.240,43	0,00%	27.240,43	Costi fissi no K
CKn	3.167,33	0%	3.167,33	CKn
Costi variab n-1	36.871,69	0,00%	36.871,69	Costi variabili
Totale RSU kg	284.864,00		67.279,45	TOTALE
N. utenze domestiche	384			
N. utenze non domestiche	33			
Superficie utenze domestiche mq.	70.770			
Superficie utenze non domestiche mq.	7.029			

La prima operazione effettuata è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, come indicati dal Piano Finanziario, tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche.

Per la ripartizione dei costi fissi si è determinata la percentuale da attribuire alle utenze non domestiche in base all'incidenza del numero di tali utenze e delle superfici da queste occupate sul totale delle utenze e delle superfici secondo la seguente formula:

$$[N.Und/(N.Ud+N.Und)+ St.Und/(St.Ud+St.Und)]/2$$

Per differenza si è determinata la percentuale da attribuire alle utenze domestiche.

Per la ripartizione dei costi variabili, invece, sono stati determinati i quantitativi di rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche in base ai coefficienti Kd applicati alle superfici; tale dato, sottratto al totale dei rifiuti prodotti, consente di ottenere il quantitativo di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche.

Utenze	costi fissi		costi variabili		
	%	costi	rifiuti	%	costi
domestiche	91,53	€ 27.832,22	216.756,65	76,09	€ 28.056,14
non domestiche	8,47	€ 2.575,54	68.107,35	23,91	€ 8.815,55
Totale	100	€ 30.407,76	284.864,00	100	€ 36.871,69

Utenze Domestiche

Le utenze domestiche, costituite dalle abitazioni familiari, sono suddivise in sei categorie, in relazione al numero degli occupanti:

n	superficie totale delle utenze con n. componenti del nucleo familiare	numero delle utenze con n. componenti del nucleo familiare
1	10657	73
2	17122	102
3	29390	139
4	10066	48
5	2117	13
6 o più	1418	9
Totale	70770	384

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile) il cui valore dipende dalle dimensioni del Comune e dalla collocazione geografica. I coefficienti Ka sono individuati in misura fissa in ragione della popolazione e dell'ubicazione (< 5.000 abitanti Nord) ; il parametro Kb è invece proposto in range delimitati all'interno di valori minimi e massimi. Per la determinazione del valore Kb si è utilizzato un valore pari al 85% del massimo per le utenze fino a 4 componenti e pari al 60% del massimo per le utenze con numero di componenti il nucleo familiare superiore a 4; questo con l'intento, nell'ambito di una generale politica di sostegno alle famiglie, di agevolare i nuclei familiari numerosi.

Le tariffe relative alla quota fissa delle utenze domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

Le superfici imponibili sono state adattate con l'applicazione del coefficiente Ka che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctuf: € 27.832,22 totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

						TFd		
n	Ka	Stot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito		
1	0,84	10657	8.951,88	0,378	0,318	€	3.384,39	
2	0,98	17122	16.779,56	0,378	0,371	€	6.343,75	
3	1,08	29390	31.741,20	0,378	0,408	€	12.000,22	
4	1,16	10066	11.676,56	0,378	0,439	€	4.414,49	
5	1,24	2117	2.625,08	0,378	0,469	€	992,45	
6 o più	1,30	1418	1.843,40	0,378	0,491	€	696,92	
Totale			73.617,68			€	27.832,22	
							Verificato	

Ka coefficiente di adattamento

Stot(n) superficie totale delle utenze con n. componenti del nucleo familiare

Quf quota fissa unitaria per unità di superficie data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale corretta con il coefficiente ka(n)

TFd quota fissa espressa in €/mq da applicare alla superficie imponibile

Le tariffe relative alla quota variabile delle utenze domestiche non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

E' stato determinato il costo a kg. dei rifiuti attribuibili alle utenze domestiche e, applicando il coefficiente proporzionale di produttività che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, si è calcolata la quota di produzione di rifiuti per utenza domestica. Dal prodotto dato dal costo per kg per il quantitativo medio di rifiuti prodotti, corretto dal coefficiente di produttività, si è ottenuta la quota variabile di tariffa differenziata per i diversi nuclei famigliari.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)	€ 28.056,14	totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche
Qtot (kg)	216.756,65	totale rifiuti prodotti attribuibili alle utenze domestiche
Cu (€/kg)	€ 0,13	costo unitario, dato da CVd/Qtot
Quv	281,08	quota variabile unitaria di produzione rifiuti data da Qtot/numero totale delle utenze domestiche corretto dal coefficiente Kb

n	Kb min	Kb max	percentuale scelta nel range minimo-massimo	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	TVd		
							Quv	Gettito	
1	0,60	1,00	85%	0,94	73	68,62	34,20	€ 2.496,531	
2	1,40	1,80	85%	1,74	102	177,48	63,30	€ 6.457,072	
3	1,80	2,30	85%	2,23	139	309,275	80,95	€ 11.252,034	
4	2,20	3,00	85%	2,88	48	138,24	104,78	€ 5.029,444	
5	2,90	3,60	60%	3,32	13	43,16	120,79	€ 1.570,246	
6 o più	3,40	4,10	60%	3,82	9	34,38	138,98	€ 1.250,812	
Totale						771,155		€ 28.056,14	Verificato

Kb coefficiente proporzionale di produttività

N(n) numero totale delle utenze domestiche con n. componenti del nucleo familiare

Kb(n).N(n) numero totale delle utenze domestiche corretto dal coefficiente Kb

TVd quota variabile espressa in cifra fissa differenziata in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare

Utenze Non Domestiche

Le tariffe relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche è stato rapportato alla superficie totale occupata dalle attività, corretta con il coefficiente K_c che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connesso alla specifica tipologia di attività, ottenendo la quota fissa unitaria per mq.

La quota fissa per ogni categoria è stata ottenuta applicando alla quota fissa unitaria, come sopra calcolata, il corrispondente coefficiente di potenziale produzione.

Il coefficiente K_c (potenziale di produzione), che doveva essere individuato tra i valori minimi e massimi indicati dal metodo normalizzato, è stato applicato nella misura minima.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctapf 2.575,54 totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
 QTnd 8.317,72 superficie totale occupata corretta con il coefficiente Kc
 Qapf 0,30964495 quota fissa unitaria per unità di superficie data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale corretta con il coefficiente ka(n)

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 50%

	Attività	Kc min.	Kc max.	percentuale scelta nel range minimo-massimo	Kc	Stot(nd)	Stot(nd).Kc	TF(nd)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0%	0,320	1.428,00	456,96	0,099	141,50
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0%	0,670	80,00	53,60	0,207	16,60
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0%	0,380	0,00	0,00	0,118	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0%	0,300	0,00	0,00	0,093	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0%	1,070	0,00	0,00	0,331	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0%	0,800	170,00	136,00	0,248	42,11
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0%	0,950	0,00	0,00	0,294	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0%	1,000	560,00	560,00	0,310	173,40
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0%	0,550	59,00	32,45	0,170	10,05
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0%	0,870	0,00	0,00	0,269	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,31	1,67	0%	1,305	0,00	0,00	0,404	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0%	1,070	164,00	175,48	0,331	54,34
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	0%	0,720	819,00	589,68	0,223	182,59
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0%	0,920	0,00	0,00	0,285	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0%	0,430	1.300,00	559,00	0,133	173,09
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0%	0,550	1.313,00	722,15	0,170	223,61
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	823,00	3983,32	1,499	1233,41
	- idem utenze giornaliere	7,26	11,13	0%	7,260	0,00	0,00	2,248	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	265,00	964,60	1,127	298,68
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,760	48,00	84,48	0,545	26,16
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	0,00	0,00	0,477	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	1,876	0,00
	- idem utenze giornaliere	9,09	15,66	0%	9,090	0,00	0,00	2,815	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	0%	1,040	0,00	0,00	0,322	0,00
						7.029	8317,72		2.575,54

Le tariffe relative alla quota variabile delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono anch'esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche è stato rapportato al totale dei rifiuti prodotti attribuibili alle utenze non domestiche, calcolato applicando alle superfici occupate dalle attività il coefficiente Kd di produzione media ordinaria per mq., ottenendo il costo unitario espresso in €/kg.

La quota variabile per ogni categoria è stata ottenuta applicando al costo unitario, come sopra calcolato, il corrispondente coefficiente di potenziale produzione.

Il coefficiente di produzione Kd (kg/mq. anno), che doveva essere individuato tra i valori minimi e massimi indicati dal metodo normalizzato, è stato applicato nella misura minima.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVnd	8.815,55 totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche
QTnd	68.107,35 totale rifiuti prodotti attribuibili alle utenze non domestiche
Cu	0,129 costo unitario, dato da CVnd/QTnd
% aumento utenze giornaliere	50%

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(nd)	Qnd	TV(nd)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0%	2,600	1.428	3.713	0,337	480,57
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0%	5,510	80	441	0,713	57,06
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0%	3,110	0	0	0,403	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0%	2,500	0	0	0,324	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0%	8,790	0	0	1,138	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	6,550	170	1.114	0,848	144,13
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	0%	7,820	0	0	1,012	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0%	8,210	560	4.598	1,063	595,10
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	4,500	59	266	0,582	34,37
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	0%	7,110	0	0	0,920	0,00
	- idem utenze giornaliere	10,67	13,68	0%	10,665	0	0	1,380	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0%	8,800	164	1.443	1,139	186,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	0%	5,900	819	4.832	0,764	625,45
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0%	7,550	0	0	0,977	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0%	3,500	1.300	4.550	0,453	588,93
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0%	4,500	1.313	5.909	0,582	764,77
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	39,670	823	32.648	5,135	4.225,88
	- idem utenze giornaliere	59,51	91,32	0%	59,505	0	0	7,702	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	29,820	265	7.902	3,860	1.022,84
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	48	693	1,868	89,65
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	0	0	1,630	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	49,720	0	0	6,436	0,00
	- idem utenze giornaliere	74,58	128,40	0%	74,580	0	0	9,653	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	0%	8,560	0	0	1,108	0,00
							68.107		8.815,55

Utenze giornaliere

Sono utenze giornaliere quelle che occupano o detengono locali o aree pubbliche o di uso pubblico in modo temporaneo, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

Il comma 25, richiamato in premessa, prevede che la misura tariffaria per le utenze in questione venga determinata rapportando a giorno la tariffa annuale con una maggiorazione non superiore al 100%.

Si è previsto che le categorie di utenza che possono dar luogo ad occupazioni temporanee siano quelle assimilabili agli esercizi di somministrazione di cui ai n. 16 e 17 dell'elenco attività. La maggiorazione applicabile è stata determinata nella misura del 50%

Riepilogo							
Entrate				Costi			
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	27.832,22	28.056,14		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			55.888,36	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	141,50	480,57	622,07	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	4.349,07	--	
Campeggi, distributori carburanti	16,60	57,06	73,66	CGG-Costi generali di gestione	15.284,85	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CGD-Costi comuni diversi	5.866,54	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	25.500,46	0,00	25.500,46
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	42,11	144,13	186,24	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	1.355,36	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	173,40	595,10	768,50	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	4.750,99	
Banche ed istituti di credito	10,05	34,37	44,42	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	12.013,24	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi		--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	54,34	186,80	241,14	Riduzioni parte fissa	384,61		
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	182,59	625,45	808,04	Totale costi ciclo servizi - CGIND	1.739,97	16.764,23	18.504,20
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Attività industriali con capannoni di produzione	173,09	588,93	762,02	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	13.512,79	
Attività artigianali di produzione beni specifici	223,61	764,77	988,38	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	5.893,32	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.233,41	4.225,88	5.459,29	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	19.406,11	19.406,11
Bar, caffè, pasticceria	298,68	1.022,84	1.321,52	Totale costi di gestione	27.240,43	36.170,34	63.410,77
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	26,16	89,65	115,81				
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	Costi d' uso capitale dell'anno - KC			
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	0,00		
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00		3.167,33		
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	3.167,33	0,00	3.167,33
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Riduzioni parte variabile	0,00	701,35	
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--		
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	2.575,54	8.815,55	11.391,09	Totale Quote istituti scolastici	0,00	701,35	701,35
Totale Entrate	30.407,76	36.871,69	67.279,45	Totale Costi	30.407,76	36.871,69	67.279,45

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

Riepilogo Tariffe Utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	0,318	34,20
2	0,371	63,30
3	0,408	80,95
4	0,439	104,78
5	0,469	120,79
6 o più	0,491	138,98

Riepilogo Tariffe Utenze non domestiche

n.	Attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,099	0,337
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,207	0,713
3	Stabilimenti balneari	0,118	0,403
4	Esposizioni, autosaloni	0,093	0,324
5	Alberghi con ristorante	0,331	1,138
6	Alberghi senza ristorante	0,248	0,848
7	Case di cura e riposo	0,294	1,012
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,310	1,063
9	Banche ed istituti di credito	0,170	0,582
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,269	0,920
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,331	1,139
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,223	0,764
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,285	0,977
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,133	0,453
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,170	0,582
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,499	5,135
17	Bar, caffè, pasticceria	1,127	3,860
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,545	1,868
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,477	1,630
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,876	6,436
21	Discoteche, night-club	0,322	1,108

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Emanuela Maria Costa)